



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

## *Le scuole adottano i monumenti della nostra Italia*

### *Monumenti e identità nazionale, uno spot per l'Italia di domani*

a.s. 2015-2016 / a.s. 2016-2017/ a.s. 2017-2018 / a.s. 2018-2019 / a.s.2019-2020/  
**a.s. 2020-2021**

***1.600 scuole di 450 Comuni di tutte le 20 Regioni d'Italia***

### **Il progetto e la valutazione**

Dopo quella dello scorso anno, anche questa nuova edizione del Concorso a.s. 2020-2021 è stata, causa covid, un'edizione speciale

Le scuole, durante il lungo lockdown, già penosamente provate dalla Didattica a Distanza, ci hanno nuovamente sorpreso inviandoci, da tutta Italia i loro video, in misura maggiore dell'anno precedente, dimostrando il forte attaccamento ai "loro" monumenti adottati.

I lavori che sono stati completati e ci sono stati inviati, sono stati il 90% di quelli che avevano inizialmente aderito e, naturalmente, nella valutazione, si è tenuto conto delle difficoltà con cui ci si è dovuti confrontare, interruzioni del percorso previsto, lavoro e riprese da casa, che però non hanno interferito nella valutazione complessiva del lavoro. In alcuni casi è stato interessante vedere i vari tipi di soluzione adottati.

Come ogni anno, nelle 5 edizioni passate, anche se il Bando non prevedeva premi - in quanto l'obiettivo era ed è quello di dare a tutti, sempre, la possibilità di entrare nell'ATLANTE - abbiamo voluto comunque prevedere un riconoscimento "premiabile" dei lavori che ci sono parsi più rispondenti agli obiettivi. È nato così un nuovo MEDAGLIERE 2021, molto ricco se non di premi, di riconoscimenti per il lavoro svolto, con **15 medaglie stellate, 38 oro e 21 argento.**

Le regioni con maggior numero di scuole partecipanti sono state, nell'ordine: Campania, Lazio, Puglia, Piemonte e Lombardia.

Le aree tematiche delle adozioni sono state, come sempre, le più varie con una prevalenza, nell'ordine di: edifici e monumenti religiosi, archeologia, architettura urbana e paesaggio, palazzi e castelli.

La maggioranza delle scuole ha scelto, come primo passo dell'adozione, semplicemente una descrizione del monumento adottato, utilizzando diversi modi, anche se principalmente hanno prodotto immagini filmate e musica, con voce fuori campo degli studenti e alla fine foto di tutta la classe. In alcuni casi sono state aggiunte immagini di documenti e foto d'epoca, in altri, sono stati i ragazzi, uno alla volta, a spiegare e illustrare il monumento visitandolo. L'uso delle mascherine ha reso spesso l'audio poco comprensibile. Oltre il 30% ha concluso con uno sguardo al futuro dell'adozione ma poche sono state quelle che l'hanno inteso come un vero SPOT legato all'identità nazionale come richiesto dal Bando

Nella valutazione sono stati considerati alcuni fattori come elementi premiali, in primis il coinvolgimento dei ragazzi nella preparazione dei video, anche nel senso tecnico; la trasmissione del significato dell'adozione e del sentimento di appropriazione del bene, attraverso l'espressa volontà di prendersene cura; l'attenzione, l'organizzazione e la promozione di eventi pubblici per diffonderne la conoscenza. È stato considerato quale elemento di novità, la scelta del monumento poco noto e spesso, finora neanche inteso come tale.

Particolare apprezzamento per la partecipazione della/e classe/i oltre che, naturalmente, per l'apprendimento della storia del monumento adottato, punto di partenza di tutto il progetto.

Colpisce, nei video dove è presente la classe al lavoro, il senso di allegria che accompagna l'inizio di questa che viene considerata come un'avventura da vivere insieme, fuori dalle mura scolastiche, siano esse partenze in autobus, passeggiate sui sentieri di montagna, corse su una spiaggia, camminate in campagna alla scoperta di un patrimonio spesso vicino e poco conosciuto.

Sono stati considerati interessanti i rapporti intessuti tra alcune scuole sullo stesso monumento (es. *lo Stretto* con una scuola di Messina e una di Reggio Calabria), quelli create da alcune scuole con le istituzioni del territorio pubbliche e private che hanno dato la loro adesione e sostegno al progetto, dai Comuni, alle Comunità Montane, alle Università, le Soprintendenze, la Curia ecc.

Le stellate si sono distinte per un'attenzione particolare ad uno di questi obiettivi.